

● RISULTATI DELLA SPERIMENTAZIONE 2021-2022 IN TRE LOCALITÀ

Ibridi di colza a confronto per produzione e resa in olio

di A. Del Gatto, L. Mangoni, S. Pieri, F. Govoni, T. Lazzarin

Il colza è una coltura oleaginosa di interesse mondiale: con oltre 36 milioni di ettari coltivati e oltre 26 milioni di tonnellate di produzione di olio, rappresenta la terza coltura per olio alimentare consumato al mondo.

Dopo l'impennata dei prezzi della scorsa primavera, dovuta alle note vicende sociopolitiche legate alla guerra russo-ucraina, il livello delle quotazioni del colza si sta mantenendo alto; questo potrebbe servire da traino alla diffusione della coltivazione del colza nel nostro Paese che, nonostante tutto, fa difficoltà a superare la soglia dello 0,2% di superficie investita rispetto a quella europea.

Sicuramente si tratta di una coltivazione che non lascia spazio a improvvisazioni e il cui impianto deve essere ben pianificato e valutato per tempo.

È innegabile che rappresenti una coltura «tecnica», con alcuni punti nevralgici che vanno affrontati con perizia. Uno fra tutti la preparazione del letto di semina, che deve essere accurata (data la dimensione del seme e la scarsa energia di emergenza) e tempestiva: man mano che si ritarda dalla prima decade di ottobre per il Centro Italia, e via via che aumenta la latitudine verso il Settentrione, si va incontro a decurtazioni della produzione fino ad arrivare alla perdita della convenienza di coltivazione.

Inoltre, dato che, seppur per una superficie mai superiore ai 20.000 ettari, la specie è diffusa ormai da diversi anni, non può essere trascurata la difesa da fitofagi e crittogame, che se non affrontati prontamente possono portare alla compromissione della coltura, se autori di attacchi precoci, o comunque alla decurtazione di una parte consistente di produzione.

Per il conseguimento di produzioni soddisfacenti uno dei seg-

Le migliori rese sono state registrate da LG Ambassador, KWS Granos, SY Florida e Vestal, che hanno ottenuto risultati più elevati nella media degli ambienti di prova; degna di nota anche Miranda che si è evidenziata nell'ambiente friulano

menti di tecnica colturale cui va posta particolare attenzione è la scelta varietale. A tal proposito è necessario precisare che le cultivar commercializzate in Italia sono tutte di provenienza estera, quindi necessitano di essere testate quanto ad adattamento e produttività. A questo scopo, alcune delle società sementiere aderenti ad Assosementi, hanno avviato, dalla stagione 2013-2014, una rete di sperimentazione nazionale alla stregua di quanto avviene già, in maniera ormai consolidata da più di un ventennio, nell'ambito del Progetto «Qualità girasole».

Valutazione di 17 ibridi di colza

Nella presente nota sono riportati, per il nono anno consecutivo, i risultati della stagione 2021-22. L'attività è stata impostata secondo le modalità già illustrate nelle pubblicazioni degli anni precedenti (vedi *L'Informatore Agrario* n. 33/2015 e 34/2014).

Nella presente stagione si è opera-

to presso l'azienda Settempedana di Osimo (Ancona) del CREA - Centro di Ricerca Cerealicoltura e Colture industriali, presso quella di Bagnaresa di Budrio (Bologna) del CREA - Difesa e Certificazione e presso quella di Basiliano (Udine) dell'Ersa del Friuli Venezia Giulia.

Sono stati posti in valutazione 17 ibridi di colza, fra cui 2 scelti come testimoni (*tabella 1*), distribuiti da cinque ditte sementiere.

Risultati delle prove

I **risultati produttivi** dell'annata 2021-2022 sono risultati inferiori a quelli della stagione precedente; nella media, infatti, è stata considerata anche la località friulana che l'anno scorso non era presente e i cui risultati hanno abbassato la resa media (*tabella 2*). La causa è da imputare a una serie di concause: l'impossibilità di effettuare la semina della coltura prima del 14 ottobre, le condizioni climatiche e la difficoltà nel contenere un forte attacco di meligete, che ha colpito generalmente tutti i campi limitrofi.

Per il resto le posizioni delle altre due stazioni si sono invertite rispetto allo scorso anno: Osimo è risultata così la località più produttiva, unica a superare le 3 t/ha, cosa che era successa l'anno precedente a Budrio; il divario tra i due ambienti, però si è incrementato, passando da 23 al 37%, e questa volta a favore della località marchigiana.

La **produzione teorica in olio** (frutto della composizione del precedente carattere e del contenuto in olio dei semi) si è mo-



TABELLA 1 - Varietà e aziende distributrici partecipanti alla prova di confronto varietale 2021-2022

Varietà	Azienda distributtrice
DC 2018	Mas Seeds
ES Capello	Lidea
KWS Gordon	KWS
KWS Granos	KWS
KWS Haya	KWS
LG Ambassador	Limagrain
LG Architect	Limagrain
Miranda	Mas Seeds
Shield	Mas Seeds
SY Cornetta	Syngenta
SY Florida	Syngenta
SY Glorietta	Syngenta
SY Harnas	Syngenta
SY Matteo	Syngenta
Vestal	Mas Seeds
Arsenal	Limagrain
Rosetta	Rapsodie

In rosso gli ibridi di colza in valutazione e in nero i testimoni.

strata anch'essa inferiore a quella dello scorso anno, complice anche un **contenuto in olio** dei semi più basso di due punti percentuali.

In Friuli le piante hanno cominciato a **fiore** con un ritardo di 23-25 giorni rispetto alle altre due località, con uno scarto che poi si è molto ridotto (o praticamente azzerato rispetto a Osimo) nel novero del ciclo completo.

Non si sono apprezzate sensibili differenze nell'**altezza delle piante** fra le località del Nord Italia, mentre a Osimo esse hanno superato i 170 cm, raggiungendo lo stesso scarto che era stato caratteristico negli anni passati.

Il **peso medio dei semi**, inferiore rispetto al 2021, ha evidenziato una sensibile differenziazione fra ambienti: a Budrio è risultato superiore del 7% rispetto a Basiliano e del 16% rispetto a Osimo.

Basiliano

In Friuli Venezia Giulia (tabella 3) la differenziazione della **produzione in granella** degli ibridi in prova non è stata molto marcata. Miranda, la più produttiva in assoluto, ha sfiorato la resa di 2 t/ha, ma da questa non si sono differenziate statisticamente ben 9 accessioni in prova, compreso il miglior testimone.

Il **contenuto di olio** dei semi è risultato generalmente molto basso. Nessuno degli ibridi ha raggiunto il valore del

TABELLA 2 - Risultati produttivi, indici di precocità, altezza e peso 1.000 semi nelle tre località di prova

Varietà	Prod. granella (t/ha) (1)	Olio (2)		Inizio fioritura (data)	Emergenza-maturazione (giorni)	Altezza (cm)	Peso 1.000 semi (g)
		contenuto (%)	produzione (t/ha)				
Basiliano (UD)	1,60 c	37,5 c	0,55 c	30-4 c	241 c	140 b	3,94 b
Budrio (BO)	2,09 b	41,5 a	0,79 b	7-4 b	234 a	138 b	4,25 a
Osimo (AN)	3,37 a	41,0 b	1,26 a	5-4 a	239 b	172 a	3,55 c
Medie	2,36	40,01	0,87	14-4	238	150	3,91
C.V. (%)	15,58	2,66	16,53	1,62	0,66	4,3	7,35

(1) Al 9% di umidità. (2) Calcolato sulla sostanza secca.

Valori con a fianco lettere diverse, comprese le intermedie non indicate, sono statisticamente differenti per P ≤ 0,05 secondo il test di Duncan.

TABELLA 3 - BASILIANO (UD) - Caratteristiche fenologiche, biometriche e produttive di 15 varietà di colza rispetto ai 2 testimoni

Varietà	Prod. granella (t/ha) (1)	Olio (2)		Inizio fioritura (data)	Emerg.-maturazione (giorni)	Altezza (cm)	Peso 1.000 semi (g)
		contenuto (%)	produzione (t/ha)				
DC 2018	1,69 ae	35,9 f	0,55 ae	1-5	241,7 bd	145 ac	3,47 g
ES Capello	1,86 ab	36,8 bf	0,63 ac	1-5	241,7 bd	147 ab	3,90 be
KWS Gordon	1,63 ae	36,5 df	0,54 ae	1-5	242,7 d	140 ad	3,63 eg
KWS Granos	1,82 ac	36,3 ef	0,60 ac	30-4	241,7 bd	140 ad	3,57 fg
KWS Haya	1,52 be	37,8 af	0,52 ae	1-5	240,0 ad	138 ad	3,75 dg
LG Ambassador	1,85 ac	37,8 af	0,64 ac	30-4	241,0 ad	140 ad	4,08 ac
LG Architect	1,30 de	38,3 ad	0,45 de	1-5	240,7 ad	133 d	4,16 ab
Miranda	1,99 a	36,7 cf	0,66 a	30-4	242,3 cd	135 cd	3,94 ad
Shield	1,26 ef	37,7 af	0,43 ef	1-5	240,0 ad	142 ad	3,97 ad
SY Cornetta	0,84 f	38,7 ab	0,30 f	1-5	238,3 a	142 ad	4,13 ac
SY Florida	1,85 ac	36,5 df	0,61 ac	1-5	242,0 bd	137 bd	3,57 fg
SY Glorietta	1,73 ad	37,1 bf	0,58 ad	30-4	239,0 ab	148 a	3,85 cf
SY Harnas	1,32 de	38,0 ae	0,46 de	1-5	241,7 bd	138 ad	4,24 a
SY Matteo	1,42 ce	38,6 ac	0,50 ce	1-5	239,3 ac	148 a	4,24 a
Vestal	1,87 ab	37,1 bf	0,63 ac	30-4	240,7 ad	140 ad	4,11 ac
Arsenal (3)	1,45 be	39,4 a	0,52 be	30-4	240,7 ad	140 ad	4,09 ac
Rosetta (3)	1,86 ab	38,7 ab	0,66 ab	30-4	241,0 ad	135 cd	4,21 a
Medie	1,60	37,53	0,55	30-4	240,8	140	3,94
C.V. (%)	14,15	2,65	13,36	0,48	0,7	3,73	3,97

(1) Al 9% di umidità. (2) Calcolato sulla sostanza secca. (3) Varietà testimone.

Valori con a fianco lettere diverse, comprese le intermedie non indicate, sono statisticamente differenti per P ≤ 0,05 secondo il test di Duncan.

40%; solo Arsenal ha superato il 39% e altri quattro (LG Architect, SY Cornetta, SY Harnas e SY Matteo) hanno raggiunto il 38%.

Questo ha influito sulla **produzione teorica di olio**, che è risultata bassa, ma non ha influenzato grandemente la graduatoria produttiva: tutte le accessioni hanno mantenuto la posizione di merito conquistata per la granella con le uniche differenze di KWS Haya, che si è inserita nel gruppo dei migliori e Shield, che viceversa ne è uscita.

La differenza tra le durate del **ciclo delle cultivar** è racchiusa in cinque giorni, con KWS Gordon, la più tardiva e SY Cornetta, la più precoce.

L'**altezza delle piante** è stata abbastanza uniforme, variando di appena il 10% tra il valore massimo di SY Matteo e il minimo di LG Architect.

Anche per il **peso medio dei semi** non si sono osservate grosse oscillazioni fra varietà: lo scarto massimo del 18% si è verificato tra gli 0,35 mg di DC 2018 e gli 0,42 di SY Harnas.

Budrio

In Emilia-Romagna (tabella 4) si è avuta una maggiore differenziazione varietale: si è passati dalla **produzione in granella** più elevata di KWS Granos (2,66 t/ha) alla più bassa di SY Cornetta

TABELLA 4 - BUDRIO (BO) - Caratteristiche fenologiche, biometriche e produttive di 15 varietà di colza rispetto ai 2 testimoni

Varietà	Prod. granella (t/ha) (1)	Olio (2)		Inizio fioritura (data)	Emerg. - maturazione (giorni)	Altezza (cm)	Peso 1.000 semi (g)
		contenuto (%)	produzione (t/ha)				
DC 2018	2,02 be	40,3 ef	0,74 bd	9-4 f	235 ce	149 a	4,57 bc
ES Capello	2,05 bd	41,5 cf	0,77 bd	9-4 f	235 ce	140 ac	4,28 cf
KWS Gordon	2,09 bd	41,3 cf	0,78 bd	8-4 df	234 ae	133 c	3,55 h
KWS Granos	2,66 a	42,9 ab	1,04 a	7-4 bd	236 e	137 bc	4,26 cf
KWS Haya	1,93 be	42,6 ac	0,75 bd	7-4 df	234 ad	136 bc	3,94 fg
LG Ambassador	2,26 ac	40,2 f	0,82 bc	7-4 bd	234 ae	131 c	5,20 a
LG Architect	2,23 ad	41,6 ce	0,85 bc	7-4 bd	233 ac	136 bc	4,69 b
Miranda	1,76 ce	40,3 ef	0,65 cd	8-4 ef	235 ce	133 c	3,87 gh
Shield	1,74 de	40,8 df	0,64 cd	7-4 df	234 ad	138 bc	4,38 bd
SY Cornetta	1,51 e	42,9 ab	0,59 d	8-4 df	234 be	136 bc	4,01 eg
SY Florida	2,27 ac	41,2 df	0,85 ab	5-4 ab	233 ab	132 c	4,02 eg
SY Glorietta	1,87 ce	41,8 bd	0,71 bd	7-4 df	234 ad	149 a	3,84 gh
SY Harnas	2,21 ad	41,8 bd	0,84 bc	6-4 ac	235 ce	140 ac	4,50 bd
SY Matteo	2,11 bd	43,3 a	0,83 bc	7-4 ce	233 ab	141 ac	4,24 cf
Vestal	2,41 ab	41,3 cf	0,90 ab	5-4 ab	235 de	136 bc	4,27 cf
Arsenal (3)	2,42 ab	41,0 df	0,90 ab	5-4 a	233 ab	146 ab	4,35 ce
Rosetta (3)	2,07 bd	41,1 df	0,77 bd	5-4 ab	232 a	135 bc	4,21 df
Medie	2,09	41,50	0,79	7-4	234	138	4,25
C.V. (%)	12,49	1,67	13,04	0,87	0,39	3,96	4,28

(1) Al 9% di umidità. (2) Calcolato sulla sostanza secca. (3) Varietà testimone. Valori con a fianco lettere diverse, comprese le intermedie non indicate, sono statisticamente differenti per P ≤ 0,05 secondo il test di Duncan.

TABELLA 5 - OSIMO (AN) - Caratteristiche fenologiche, biometriche e produttive di 15 varietà di colza rispetto ai 2 testimoni

Varietà	Prod. granella (t/ha) (1)	Olio (2)		Inizio fioritura (data)	Emerg. - maturazione (giorni)	Altezza (cm)	Peso 1.000 semi (g)
		contenuto (%)	produzione (t/ha)				
DC 2018	3,60 bc	39,9 d	1,31 cg	8-4 gh	240 ef	173 n.s.	4,00 n.s.
ES Capello	2,79 f	40,6 cd	1,03 h	1-4 a	241 f	175 n.s.	3,61 n.s.
KWS Gordon	3,69 bc	41,7 ac	1,40 be	4-4 be	237 ab	169 n.s.	3,48 n.s.
KWS Granos	3,91 b	40,5 cd	1,44 bd	8-4 gh	237 ac	174 n.s.	3,40 n.s.
KWS Haya	3,53 bc	42,5 a	1,36 bf	5-4 cf	237 ab	169 n.s.	3,39 n.s.
LG Ambassador	4,46 a	41,0 ad	1,66 a	7-4 fg	238 bd	175 n.s.	3,84 n.s.
LG Architect	3,89 b	40,8 bd	1,45 bc	10-4 h	240 ef	176 n.s.	3,67 n.s.
Miranda	3,54 bc	40,3 cd	1,30 cg	6-4 fg	240 df	176 n.s.	3,36 n.s.
Shield	3,30 cd	40,3 cd	1,21 fh	7-4 fg	242 f	168 n.s.	3,75 n.s.
SY Cornetta	2,03 g	41,7 ac	0,77 i	7-4 fg	240 ef	169 n.s.	3,47 n.s.
SY Florida	3,92 b	42,3 ab	1,50 ab	3-4 ad	237 ab	175 n.s.	3,43 n.s.
SY Glorietta	2,83 f	40,3 cd	1,04 h	8-4 gh	240 ef	179 n.s.	3,22 n.s.
SY Harnas	3,05 df	41,1 ad	1,14 gh	5-4 bf	239 ce	169 n.s.	3,66 n.s.
SY Matteo	3,28 ce	42,2 ab	1,26 dg	7-4 fg	238 ac	169 n.s.	3,51 n.s.
Vestal	3,45 cd	40,5 cd	1,27 cg	3-4 be	238 bd	168 n.s.	3,42 n.s.
Arsenal (3)	3,25 ce	41,5 ac	1,23 eg	3-4 ac	236 a	171 n.s.	3,74 n.s.
Rosetta (3)	2,86 ef	39,7 d	1,03 h	2-4 ab	237 ab	163 n.s.	3,37 n.s.
Medie	3,37	40,99	1,26	5-4	239	172	3,55
C.V. (%)	6,89	1,87	7,79	1,3	0,43	4,26	8,36

(1) Al 9% di umidità. (2) Calcolato sulla sostanza secca. (3) Varietà testimone. Valori con a fianco lettere diverse, comprese le intermedie non indicate, sono statisticamente differenti per P ≤ 0,05 secondo il test di Duncan.

(1,51 t/ha), con uno scarto di 43 punti percentuali. Nel gruppo delle più produttive figurano altre cinque varietà: alla già menzionata KWS Granos si affiancano LG Ambassador, LG Architect, SY Florida, SY Harnas e Vestal, tutte senza differenze statisticamente significative con il testimone Arsenal. Il **contenuto di olio** delle varietà, il più alto dell'intera prova, non è mai sceso sotto il 40%, passando dal 43,3% di SY Matteo al 40,2 di LG Ambassador. Quest'ultimo carattere è sembrato incidere sostanzialmente sulla **produzione teorica di olio**, di cui risulta componente insieme alla resa in granella; oltre all'ibrido più produttivo già ricordato (KWS Granos), solo SY Florida e Vestal hanno confermato le loro posizioni nel gruppo delle migliori, mantenendo la similarità statistica con il test Arsenal. Il massimo scarto produttivo registrato è invece rimasto eguale a quello relativo alla resa in seme (43%).

Quattro giorni hanno separato i più precoci a **fiorire**, SY Florida e Vestal, dai più tardivi, DC 2018 ed ES Capello. Ancora quattro giorni, invece, l'intervallo fra il **ciclo** più breve, del testimone Rosetta e quello più lungo, di KWS Granos. DC 2018, con la maggiore taglia delle piante, non ha raggiunto il metro e mezzo; 18 cm in meno ha misurato LG Ambassador, la cultivar più bassa. Quest'ultima ha raggiunto il maggiore **peso medio dei semi** (0,52 mg); il minore è di KWS Gordon (0,36 mg).

Osimo

Nelle Marche (tabella 5) le cultivar in prova hanno evidenziato un comportamento completamente diverso dagli altri ambienti. A parte la più alta **resa in granella e olio**, queste hanno presentato una buona **differenziazione produttiva**. LG Ambassador ha raggiunto la più alta resa dell'intera sperimentazione, differenziandosi statisticamente da tutti gli altri ibridi, compresi i testimoni, in entrambe le graduatorie, seme e olio. Nel primo caso a questa ha fatto seguito un gruppo di sette accessioni, KWS Granos, LG Architect, SY Florida e ancora DC 2018, KWS Gordon, KWS Haya, Miranda, che però non si sono differenziate, queste ultime quattro, dal miglior testimone (Arsenal); nel secondo caso, il gruppo delle migliori è apparso più contratto, annoverando, oltre alla già ricordata LG Ambassador, SY Florida che, in questo contesto, non è risultata diversa statisticamente dalla

TABELLA 6 - Risultati nella media delle tre località di prova

Varietà	Prod. granella (t/ha) (1)	Olio (2)		Inizio fioritura (data)	Emerg.-maturazione (giorni)	Altezza (cm)	Peso 1.000 (g)
		contenuto (%)	produzione (t/ha)				
DC 2018	2,44 ce	38,69 f	0,87 be	16/4 f	239 de	156 ab	4,01 bd
ES Capello	2,23 de	39,66 df	0,81 ce	13/4 ad	239 e	154 ac	3,93 be
KWS Gordon	2,47 be	39,81 df	0,91 ad	14/4 af	238 ae	147 cd	3,55 f
KWS Granos	2,80 ab	39,91 ce	1,03 a	15/4 df	238 be	150 bd	3,74 cf
KWS Haya	2,33 ce	40,93 ac	0,88 be	14/4 bf	237 ac	148 cd	3,69 ef
LG Ambassador	2,86 a	39,65 df	1,04 a	14/4 bf	238 ae	149 cd	4,37 a
LG Architect	2,48 be	40,22 bd	0,92 ad	16/4 f	238 ae	148 cd	4,17 ab
Miranda	2,43 ce	39,10 ef	0,87 be	15/4 df	239 e	148 cd	3,72 df
Shield	2,10 e	39,62 df	0,76 e	15/4 ef	238 ce	149 bd	4,04 bc
SY Cornetta	1,46 f	41,08 ab	0,55 f	15/4 ef	238 ae	149 cd	3,87 bf
SY Florida	2,68 ac	39,97 ce	0,99 ab	13/4 ac	237 ad	148 cd	3,67 ef
SY Glorietta	2,14 e	39,69 df	0,78 de	15/4 ef	238 ae	159 a	3,64 ef
SY Harnas	2,20 e	40,30 bd	0,81 ce	14/4 ae	238 ce	149 cd	4,13 ab
SY Matteo	2,27 de	41,37 a	0,86 be	15/4 cf	237 ab	153 ac	3,99 bd
Vestal	2,58 ad	39,66 df	0,94 ac	13/4 ab	238 ae	148 cd	3,93 be
Arsenal (3)	2,37 ce	40,61 ad	0,88 be	13/4 a	236 a	152 ac	4,06 b
Rosetta (3)	2,26 de	39,83 de	0,82 ce	13/4 a	237 ab	144 d	3,93 be
Medie	2,36	40,01	0,87	14/4	238	150	3,91
C.V. (%)	14,33	2,44	15,12	1,47	0,65	4,1	7,09

(1) Al 9% di umidità. (2) Calcolato sulla sostanza secca. (3) Varietà testimone.

Valori con a fianco lettere diverse, comprese le intermedie non indicate, sono statisticamente differenti per $P \leq 0,05$ secondo il test di Duncan.

migliore e LG Architect, KWS Granos, KWS Haya, simili statisticamente a SY Florida, a cui si è assimilata anche KWS Gordon, che però, unica fra le migliori, non si è differenziata dal test Arsenal. Il diverso comportamento tra le due graduatorie produttive è sicuramente da imputare ai risultati relativi al **tenore in olio dei semi**, dove KWS Haya ha espresso il più alto tenore percentuale (42,5%), altre quattro (KWS Gordon, LG Ambassador, SY Cornetta e SY Harnas) hanno raggiunto o superato il valore del 41%, così come anche Arsenal.

L'intervallo di inizio **fioritura** per le cultivar in prova nelle Marche è stato di 10 giorni: LG Architect è stata la più tardiva, confermando caratteristica e comportamento dello scorso anno, mentre ES Capello ha fiorito per prima. Gli ibridi in valutazione hanno completato il **ciclo** dall'emergenza alla maturazione con uno scarto di 5 giorni, dai 237 di KWS Gordon, KWS Granos, KWS Haya e SY Florida ai 242 di Shield.

L'**altezza** media delle piante è risultata molto simile a quella espressa lo scorso anno, situandosi fra i 171 cm del 2021 e i 173 cm del 2020: la varietà più alta è risultata SY Glorietta, con 179 cm, le più basse Shield e Vestal con 168 cm, anche se il valore più basso lo ha presentato il testimone Rosetta, come anche nel 2021, con 163 cm. Il **peso dei 1.000 semi** è oscillato tra i 4 g di DC 2018 e i 3,22 g di SY Glorietta.

Risultati varietali nella media delle località

La tabella 6, costruita in base ai dati medi delle tre località di sperimentazione, permette di avere una informazione più generale sul comportamento delle cultivar in prova. Dal punto di vista della **produzione**, l'ibrido più performante è risultato LG Ambassador, a cui si sono affiancati KWS Granos, SY Florida e Vestal; a queste si è aggiunta KWS Gordon, per la **resa in olio**. Oltre questi, per entrambi i caratteri, altri 5 ibridi hanno superato la media delle produzioni dei due testimoni, sempre in acheni e olio. SY Cornetta e SY Matteo hanno fatto registrare il maggiore contenuto in olio, superando il 41%.

Vestal, SY Florida ed ES Capello hanno raggiunto per primi la **fioritura** con un anticipo di 3 giorni su LG Architect e DC 2018. Nessuno degli ibridi in prova ha chiuso il **ciclo** prima del testimone Arsenal, mentre DC 2018 e Miranda sono risultati i più tardivi. La **taglia delle piante** è risultata contenuta e compresa tra quella di SY Glorietta (159 cm) e quella del testimone Rosetta (144 cm), mentre l'altezza inferiore tra gli ibridi in prova l'ha evidenziata KWS Gordon (147 cm). LG Ambassador ha evidenziato il maggior **peso medio dei semi**; KWS Gordon il minore.

Le varietà più adatte a ogni ambiente

Il colza è una specie che presenta delle peculiarità che le consentirebbero facilmente di essere introdotta su larga scala negli ordinamenti colturali di numerose aree italiane.

Perché la coltura possa estendersi oltre l'attuale diffusione è necessario che vengano rispettati tutti quegli accorgimenti di tecnica agronomica che questa necessita, tra cui la preparazione del letto di semina, che deve essere accurata ed effettuata tempestivamente e la difesa da fitofagi e crittogame, senza la quale si rischia la compromissione produttiva. Non da ultima va considerata la corretta scelta varietale che permetta l'adozione di ibridi adattabili e in grado di valorizzare le potenzialità dell'ambiente di coltivazione.

Le prove di valutazione varietale 2021-2022 hanno evidenziato un comportamento fra cultivar abbastanza vario, con scarti fra ambienti consistenti e superiori a quelli della passata stagione (52 e 56%, rispettivamente per seme e olio), ma ancora più consistenti fra ibridi (58 e 55%, per granella e olio, nell'ordine), confermando la validità e l'opportunità della valutazione dell'adattabilità e produttività negli areali di coltivazione nazionali delle varietà disponibili in commercio, come supporto tecnico alle decisioni che deve prendere l'agricoltore per cercare di massimizzare il proprio reddito.

La sperimentazione ha evidenziato una soddisfacente estrinsecazione della potenzialità produttiva per il colza che ha visto avvantaggiato, nella stagione 2021-2022, l'ambiente marchigiano. Le migliori rese sono state fatte registrare da LG Ambassador, KWS Granos, SY Florida e Vestal, che hanno ottenuto i migliori risultati nella media degli ambienti di prova; degna di nota anche Miranda che si è evidenziata nell'ambiente friulano.

**Andrea Del Gatto, Lorella Mangoni
Sandro Pieri**

*CREA-CI, Centro di Ricerca Cerealicoltura
e Colture industriali*

*Azienda sperimentale Septempedana
Osimo (Ancona)*

Fausto Govoni

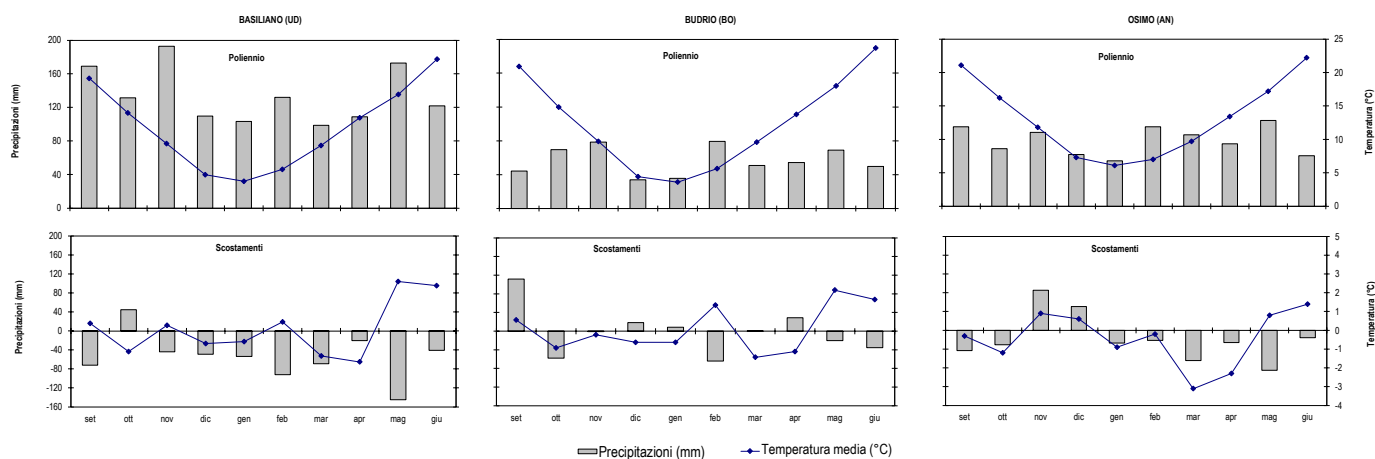
*CREA-DC, Centro di Ricerca
Difesa e Certificazione
Bologna*

Thomas Lazzarin

*ERSA - Servizio fitosanitario e chimico, ricerca,
sperimentazione e assistenza tecnica
Pozzuolo del Friuli (Udine)*

Ibridi di colza a confronto per produzione e resa in olio

GRAFICO A - Precipitazioni e temperature medie poliennali del periodo settembre-giugno e scostamenti rilevati nell'annata 2021-2022



L'INFORMATORE AGRARIO

www.informatoreagrario.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.